MODULARIO D.S. - 372



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero c.a. Direttore Generale

Dott.ssa Rosanna Romano

e p.c. Film Commission Regione Campania

4.05.2017 PROT. 0006412 SERTI

Oggetto: Limite massimo del credito di imposta.

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta alla scrivente Direzione Generale in data del 20/04/2017 - protocollo n. 2017/0218091 in merito all'aliquota di imposta da computare nelle more dei decreti attuativi della Legge 14 novembre 2016, n. 220, si significa che l'art. 40 della citata legge disciplina in maniera compiuta e completa il regime transitorio dell'applicazione, precisando che "I crediti d'imposta di cui al capo III, sezione II, della presente legge continuano ad essere disciplinati, fino all'emanazione dei relativi decreti attuativi, dai decreti emanati ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, dell'articolo 1, commi da 325 a 337, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dell'articolo 8 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112".

E' evidente, pertanto che ad oggi, in attesa dell'emanazione dei nuovi decreti cui fa riferimento la norma, le uniche disposizioni cogenti possano e debbano essere considerate quelle dei decreti previgenti. Né, allo stato, è possibile considerarsi "a tutti gli effetti già in vigore" alcuna altra disposizione, atteso che le stesse, in mancanza di una emanazione ufficiale, rimangono de iure condendo relegate ad un mero giudizio prodromico, non avendo ancora assunto alcun valore di efficacia e/o vincolatività all'interno dell'ordinamento positivo.

Pertanto, il *modus operandi* non potrà che uniformarsi a quello adoperato sino ad ora per fattispecie analoghe da codesta Amministrazione.

Per completezza, si segnala che è di prossima promulgazione un decreto interministeriale recante "Disposizioni integrative e correttive in materia di crediti di imposta nel settore della produzione cinematografica", in accoglimento delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016. Tale fonte disciplinerà l'incremento dell'aliquota del tax credit interno per la produzione cinematografica nazionale dal 15 al 25 per cento. L'aumento non sarà comunque riferito a tutte le produzioni cinematografiche, ma solo a quelle che presenteranno determinati requisiti, specificati nello stesso provvedimento.



R